



**Comune di Nulvi
(Ente Capofila)**

COMUNI ADERENTI: CHIARAMONTI, MARTIS, PERFUGAS, SENNORI,
TERGU

**Istituzione Scuola Civica di Musica
“ Sonos”**

REGOLAMENTO

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 2 DEL 10/03/2010

TITOLO I ORDINAMENTO DEGLI STUDI

ARTICOLO 1 (Finalità)

La Scuola Civica di Musica si propone di promuovere, diffondere ed elevare l'istruzione musicale e contribuire alla formazione di una più vasta e approfondita cultura musicale, con particolare riguardo alla musica sarda, attraverso una precisa strategia didattica basata sulla qualità e sull'analisi dei bisogni dell'utenza.

ARTICOLO 2 (Utenti)

La Scuola Civica di Musica è aperta a tutti, bambini, giovani adulti, residenti in Sardegna con precedenza per i soggetti fino al 30° anno di età.

ARTICOLO 3 (Organizzazione delle attività)

L'organizzazione della attività didattiche della Scuola, in attuazione alle finalità completate nell'articolo 2 dello Statuto (Finalità), si articola in diversi corsi per bambini, giovani e adulti.

La Scuola civica potrà accogliere al proprio interno le seguenti classi di insegnamento:

- Flauto traverso;
- Clarinetto;
- Sassofono;
- Tromba;
- ▪ Corno
- ▪ Canto;
- Chitarra;
- ▪ Pianoforte e tastiera;
- ▪ Contrabbasso;
- ▪ Violino;
- ▪ Violoncello
- ▪ Basso elettrico;
- ▪ Chitarra elettrica;
- ▪ Batteria e percussioni;
- ▪ Fisarmonica;
- ▪ Launeddas;
- ▪ Composizione;

- □ Arrangiamento;
- □ Teoria e solfeggio;
- □ Armonia;
- □ Storia della musica;
- □ Musica 'insieme;
- □ Esercitazioni orchestrali;
- □ Guida d'ascolto;
- □ Propedeutica musicale;
- □ Attività corale;
- □ Fonia (ruolo del fonico – tecniche di miraggio – registrazione);
- □ Informatica musicale (midi e computer);
- □ Tecnica di registrazione;
- □ Musica sacra;
- □ Organo.

Potranno essere istituite altre classi di insegnamento qualora le esigenze dell'utenza lo richiedessero, così come potranno essere organizzate sezioni specialistiche o di perfezionamento (classica, jazz, ect.).

Nell'ambito dell'attività scolastica potranno essere attivati corsi di aggiornamento e approfondimento didattico per insegnanti, stages, e workshops (anche in collaborazione con altri Istituti Musicali) da attivarsi compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Il piano annuale delle attività didattiche e artistiche per ogni anno scolastico è elaborato dal Consiglio Scolastico di Amministrazione(C.S.A.), entro il mese di Dicembre antecedente all'inizio dell'anno scolastico.

ARTICOLO 4 ***(Calendario e orario delle attività didattiche)***

L'anno scolastico, relativamente ai corsi istituzionali, fa riferimento a quello della Scuola pubblica. Lo svolgimento dell'attività didattica della Scuola Civica di musica è articolata in turni che saranno resi noti al pubblico tramite affissione all'interno e all'esterno dei locali e con eventuali altri mezzi idonei.

L'orario di apertura agli utenti della Scuola è fissato dal Consiglio Scolastico di Amministrazione , su proposta del Direttore Artistico, in base alle particolari finalità ed esigenze della scuola e dell'utenza.

Eventuali variazioni di orario e sospensioni del servizio saranno comunicate al pubblico mediante idonei avvisi all'esterno e all'interno dei locali e con eventuali altri mezzi ritenuti idonei.

ARTICOLO 5 ***(Programmi, esami e frequenze)***

Il Piano Annuale delle attività della Scuola, approvato dal Consiglio Scolastico di Amministrazione, prevedrà i programmi di insegnamento per le singole discipline.

Alla fine di ciascun anno scolastico gli allievi dovranno sostenere un esame di passaggio ai programmi dell'anno scolastico successivo o di conferma.

Non è consentita, se non per giustificati motivi e su decisione del Collegio dei Docenti, la prosecuzione degli studi agli allievi che non abbiano superato per la seconda volta consecutiva l'esame di cui al comma precedente.

Gli allievi che non hanno concluso il corso di studi entro il tempo stabilito dalla scuola, sono individuati come "fuori corso".

Gli allievi di cui al comma precedente, allo scadere dei tre anni di "fuori corso", non potranno più frequentare la scuola.

La Commissione d'esame sarà costituita dal Direttore Artistico, che la presiede, dal Docente della materia del corso e da un secondo Docente della Scuola.

La valutazione del profitto degli allievi è espressa mediante la formulazione di un giudizio e/o votazione in numeri decimali

L'Amministrazione Comunale, su richiesta dell'interessato, tramite la Segreteria della scuola, rilascia certificati di frequenza a firma del Direttore Artistico e del Presidente della Scuola.

TITOLO II PERSONALE

ARTICOLO 6 (Modalità di conferimento degli incarichi professionali)

DIRETTORE ARTISTICO

L'incarico professionale di Direttore Artistico viene attribuito per cinque anni accademici, ed è rinnovabile.

Il Direttore verrà individuato dal Presidente della Scuola Civica di musica tra quanti siano in possesso di un diploma o attestato equipollente rilasciato da un Conservatorio Statale di Musica o da un Istituto Musicale comparato o da un Istituto Musicale di uno Stato dell'Unione Europea o da un Paese extra-europeo, purché riconosciuto dallo Stato Italiano o Laurea conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia corso Laurea DAMS (indirizzo musica), e che abbiano comprovata esperienza nel Settore delle Scuole Civiche di Musica.

DOCENTI

I Docenti sono i responsabili dello svolgimento del programma del corso loro affidato, operano nel principio della libertà d'insegnamento con il metodo della programmazione collegiale e del coordinamento interdisciplinare.

I Docenti della S.C.M. saranno individuati in relazione alla tipologia degli insegnamenti mediante selezione pubblica secondo la normativa vigente in materia.

Il Direttore Artistico provvede, una volta espletate le procedure relative alla pubblica selezione, ad attribuire al corpo Docente le relative sedi di assegnazione e le prestazioni orarie non devono superare quelle indicate dallo stesso Direttore Artistico.

Potranno partecipare alla Pubblica Selezione quanti siano in possesso di un diploma o attestato equipollente rilasciato da un Conservatorio Statale di Musica o da un Istituto dell'Unione Europea o da un Paese extra- europeo, purché riconosciuto dallo Stato Italiano e che presentino apposita domanda entro i termini stabiliti dal bando di selezione predisposto dal Direttore Artistico.

Per gli insegnanti di strumenti o discipline per i quali non esiste riconosciuto titolo di diploma presso il conservatorio di Musica verrà valutato il curriculum artistico e didattico.

Tutti i criteri per la formazione della graduatoria devono prevedersi punteggi specifici per coloro che non svolgono altra attività o insegnamento presso altri Enti o Istituti scolastici.

E' compito del Direttore Artistico l'elaborazione di una graduatoria di professionisti, distinta per materie di insegnamento, formata mediante attribuzione di punteggi relativi ai titoli di studio, titoli didattici, titoli artistico- professionali.

Nel caso di esaurimento della graduatoria, il Direttore Artistico provvede al conferimento degli incarichi, tra i professionisti in possesso dei requisiti richiesti che abbiano segnalato la propria disponibilità al Comune Capofila anche dopo la scadenza del bando di selezione.

ARTICOLO 7 ***(Obblighi contrattuali ed esecutivi)***

Il Direttore Artistico svolge funzioni a lui attribuite dallo Statuto della Scuola e dal presente Regolamento.

Gli insegnanti espletano l'incarico secondo le specifiche contrattuali prestando la loro opera.

Nei seguenti casi:

- assistenza durante le esercitazioni collettive;
- sperimentazioni didattiche;
- preparazione ed esecuzione di saggi e concerti;
- partecipazione alle manifestazioni pubbliche organizzate dalla Scuola.

Le attività si configurano come attività aggiuntive.

E' vietato agli insegnanti impartire lezioni private a titolo oneroso agli allievi della Scuola.

A chiunque è fatto divieto di utilizzare per fini personali le strutture e le attrezzature della Scuola.

ARTICOLO 8 ***(Personale Amministrativo - Segretari)***

Nel caso in cui i Comuni appartenenti alla Scuola Civica di Musica Sonos non abbiano all'interno del loro organico personale amministrativo da destinare alla gestione burocratica della propria sede scolastica, il comune capofila provvederà ad individuare adeguato personale amministrativo mediante selezione pubblica secondo la normativa vigente in materia.

TITOLO III ALUNNI

ARTICOLO 9 (Iscrizioni)

Il numero massimo di iscrizioni accettate dovrà essere compatibile con la disponibilità dei locali e con un numero idoneo di allievi per ogni classe di strumento, stabilito dal Consiglio Scolastico dell'Amministrazione.

I termini e le modalità di presentazione delle domande di ammissione alla Scuola sono resi noti con pubblici avvisi di norma entro il 30 Agosto di ogni anno.

La domanda di iscrizione va presentata in carta semplice su modulistica fornita dalla Scuola, entro il termine stabilito.

Le iscrizioni pervenute oltre il termine sono accettate solo nel caso di disponibilità dei posti dopo l'ammissione dei candidati che hanno presentato richiesta entro i termini.

L'ammissione avverrà attraverso una prova di ammissione. L'esame di ammissione consisterà in un colloquio e/o in una prova attitudinale e/o strumentale.

La Commissione sarà composta dal Direttore, che la presiede, dal Docente della materia del corso indicato e da un secondo Docente della Scuola, e provvederà a stilare una graduatoria secondo criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti.

L'iscrizione ai corsi avviene attingendo dalla graduatoria sulla base dei posti disponibili nelle singole materie.

ARTICOLO 10 (Quota di iscrizione e di frequenza)

La famiglia dell'allievo deve impegnarsi, all'atto della iscrizione, a corrispondere le quote di iscrizione e frequenza così come annualmente definite dalla Giunta Comunale sentito il Consiglio Scolastico di Amministrazione.

Le quote di iscrizione e di frequenza saranno comunicate alle famiglie all'atto dell'iscrizione e non subiranno variazioni nel corso dell'anno scolastico.

Le eventuali riduzioni, agevolazioni, esenzioni, saranno definite dalla Giunta Comunale. Le condizioni economiche delle famiglie degli allievi che versino in particolari condizioni di bisogno economico saranno valutate dal Consiglio Scolastico di Amministrazione.

Gli allievi provvedono altresì, all'acquisto degli strumenti personali e dei libri di testo.

Agli studenti non abbienti potrà essere consentita, nei limiti della disponibilità, l'utilizzazione degli strumenti musicali della Scuola previa autorizzazione del Direttore.

L'utilizzo degli strumenti musicali di proprietà della Scuola dovrà essere in ogni caso autorizzato dal Direttore.

ARTICOLO 11 (Attività extrascolastiche degli alunni)

Gli allievi sono tenuti a prendere parte a tutte le prove, le esecuzioni ed i concerti promossi dalla Scuola.

ARTICOLO 12 ***(Borse di studio)***

Al fine di consentire agli studenti capaci e meritevoli in disagiate condizioni economiche il proseguimento degli studi musicali verranno istituite delle borse di studio che verranno assegnate a seguito di una graduatoria elaborata, previa audizione, da una commissione di tre membri, nominata e presieduta dal Direttore Artistico della Scuola Civica di Musica, secondo le indicazioni dalla Giunta Comunale sentito il Consiglio Scolastico di Amministrazione e in base alle seguenti priorità:

- provenienza da corsi sperimentali di musica del triennio di scuola media inferiore;
- fascia di reddito;
- sede disagiata;

ARTICOLO 13 ***(Provvedimenti disciplinari)***

Il contegno degli allievi dovrà ispirarsi alla massima correttezza ed alla più rigorosa disciplina. Gli allievi dovranno rispettare la massima puntualità.

La non presentazione alle lezioni per tre settimane consecutive, senza grave e giustificato motivo, comporterà la sostituzione con altro candidato.

L'allievo che, con il proprio comportamento determini situazioni di disturbo al regolare funzionamento

dell'attività scolastica può essere sottoposto a provvedimenti disciplinari costituiti da:

- richiamo verbale del Direttore;
- ammonizione scritta del Direttore;
- sospensione temporanea dalle lezioni, comminata dal Direttore,
- espulsione definitiva dell'allievo, comminata dal Collegio Docenti.

L'Organo di ricorso è il Consiglio Scolastico di Amministrazione.

Sommario

TITOLO I ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Articolo 1 Finalità PP - 2

Articolo 2 Utenti PP - 2

Articolo 3 Organizzazione delle attività didattiche PP - 2

Articolo 4 Calendario e orario delle attività didattiche PP - 3

Articolo 5 Programmi, esami e frequenza PP - 3

TITOLO II

PERSONALE

Articolo 6 Modalità di conferimento degli incarichi professionali PP - 4

Articolo 7 Obblighi contrattuali ed esecutivi PP - 5

Articolo 8 Personale amministrativo PP - 5

TITOLO III ALUNNI

Articolo 9 Iscrizioni PP - 6

Articolo 10 Quota di iscrizione e di frequenza PP - 6

Articolo 11 Attività extrascolastica degli alunni PP - 7

Articolo 12 Borse di studio PP - 7

Articolo 13 Provvedimenti disciplinari PP - 7